

TRENITALIATPER, COMITATO COVID19 del 19-5-2020

Nella mattinata del 19 maggio si è svolta la sesta riunione del Comitato Paritetico Trenitalia Tper come previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020.

La società, rappresentata dall'AD Tullio Alessandro, DO Ing. Filoni Alberto, RUO Castagnetti Filippo e RSP Mattiolo Daniele, ha illustrato gli aggiornamenti al documento di "GESTIONE PUBBLICA EMERGENZA INSORGENZA CORONAVIRUS: PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO" che in sostanza ripercorrono quanto verbalizzato nella riunione del Comitato Nazionale di Trenitalia del 15 maggio 2020, la ND 2.1 sulla sanificazione dei materiali e l'imminente emanazione di un'informativa al personale mobile, biglietteria e assistenza su comportamenti e misure di prevenzione del contagio.

Come OS è stato chiesto:

- Aggiornare il DVR;
- Distribuire al personale mascherine FFP2;
- Aggiornamenti sulla sanificazione degli impianti di climatizzazione;
- Allestimento dei pittogrammi d'indicazione per i viaggiatori sui convogli.

In merito al **DVR e alle mascherine**, l'azienda ha risposto che vengono recepite le linee guida Trenitalia e gruppo FS per cui verrà fatta appendice al DVR con il documento di gestione dell'emergenza e sia per le mascherine saranno quelle chirurgiche certificate.

Riguardo alla **sanificazione degli impianti di climatizzazione** verrà eseguita una al mese con relativa sostituzione/pulizia dei filtri.

In merito all'allestimento dei convogli con i **pittogrammi**, l'azienda ha comunicato che entro fine settimana per BUB verrà raggiunto il 100% e per quanto riguarda BUA il 90%.

Come **FAST** abbiamo chiesto per l' **area del PdB** che venisse scritto nel documento di gestione dell'emergenza di riservare al Capo Treno l'area adiacente la cabina di guida senso marcia treno fino alla prima porta, sia per la tutela dello stesso quando vi saranno più viaggiatori, sia per riservare posti al personale fuori servizio e sia per poterla utilizzare come area di collocazione dei viaggiatori in caso di presunto caso covid a bordo treno.

L'azienda ha risposto che come da linee guida Trenitalia verranno riservati al Capo Treno solamente i 4 posti adiacenti la cabina senso marcia treno, sia per una questione di già ridotta capacità di posti dovuta al distanziamento sociale sia per questione d'imbarazzo e discussioni che potrebbero nascere fra CT e viaggiatori con alta affluenza.

Abbiamo fatto presente che se si seguono le linee Trenitalia la stessa ha bloccato la distribuzione delle mascherine "Montrassio" già da un paio di settimane mentre in Trenitalia Tper si continua a rilevarle nelle cassette di primo soccorso dei rotabili al posto delle ffp2.

L'azienda ha fatto presente che le mascherine ffp2 nelle cassette DM388/03 vengono rubate.

Premesso il non obbligo all' **utilizzo del fischietto da parte del PdB** abbiamo chiesto all'azienda di fornire al Capo Treno il fischietto elettronico.

L'azienda ha confermato che non vi è necessità di utilizzo del fischietto e che quello elettronico andrebbe validato.

Abbiamo chiesto di verbalizzare tale osservazione, l'azienda ha ritenuto di non verbalizzarla garantendo che non ci saranno contestazioni per il non utilizzo del fischietto.

Infine abbiamo chiesto lo stato dell'arte sulle **sostituzioni dei rubinetti dei bagni nelle sale sosta, negli spogliatoi e negli uffici** e fatto presente la mancanza di certificazione di sanificazione, numero di persone ammesse e dispenser di gel disinfettante nelle sale sosta.

Riguardo le sale sosta l'azienda ha comunicato che da colloqui con Grandi Stazioni e RFI la sanificazione viene eseguita tutti i giorni, che hanno richiesto venga affisso il foglio degli interventi ma ad oggi ancora non è stato esposto.

Durante la videoconferenza è intervenuto anche il Responsabile Sanitario Dot. Oronzio Francesco al quale è stato chiesto il punto della situazione sui **test sierologici e durata delle mascherine**.

Il dottore, ha risposto che in quanto a logistica, test rapidi e supporto infermieristico è tutto pronto ma manca ancora l'autorizzazione all'avvio dei test da parte del Gruppo FS.

Riguardo la durata delle mascherine la durata di 8 ore è opinabile soprattutto con l'avvento della stagione estiva dove con sudore e salivazione aumenta il deterioramento.

Visto il progressivo aumento di produzione e di viaggiatori ovvero aumento criticità vogliamo ricordare nuovamente a tutto il personale di segnalare tempestivamente (anche con foto e video) al DO, RSP agli RSU/RLS e rappresentanti sindacali eventuali criticità quali pulizie, sanificazioni ecc. mal eseguite o non eseguite e richiederne riscontro alla SOR.

Bologna, 21-5-2020

Enrico Chiesa e Roberto Di Maio